

Il piacere di leggere a scuola tra linguaggi e apprendimenti



di Assunta Morrone

Scuola e Lettura

1

Indicazioni Nazionali

2

Discipline

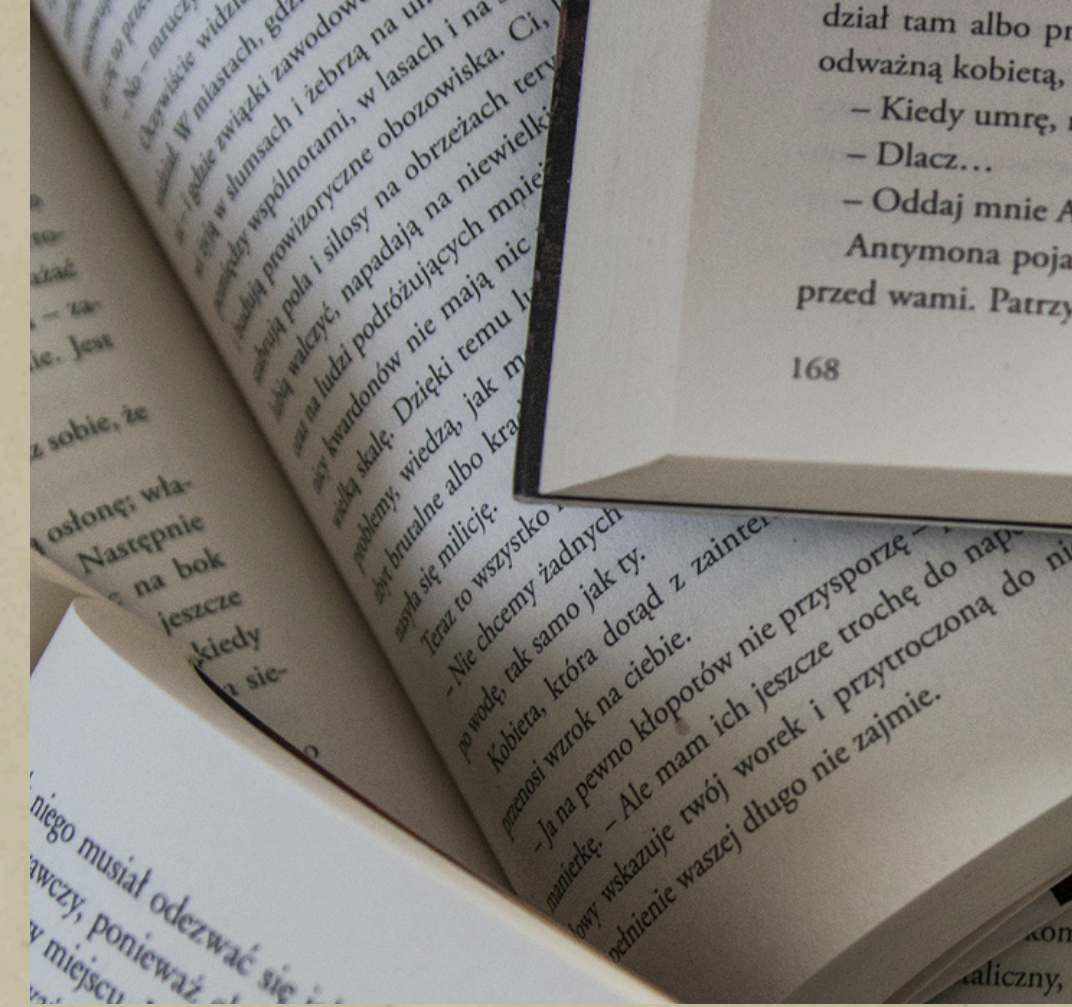
3

Trasversalità

4

Azioni possibili

Assunta Morrone 2024



Indicazioni Nazionali

“La **pratica della lettura**,
centrale in tutto il primo ciclo di istruzione,
è proposta come **momento di socializzazione e di discussione** dell’apprendimento di contenuti,
ma anche come **momento di ricerca autonoma e individuale**,
in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica,
quindi come attività particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell’allievo.

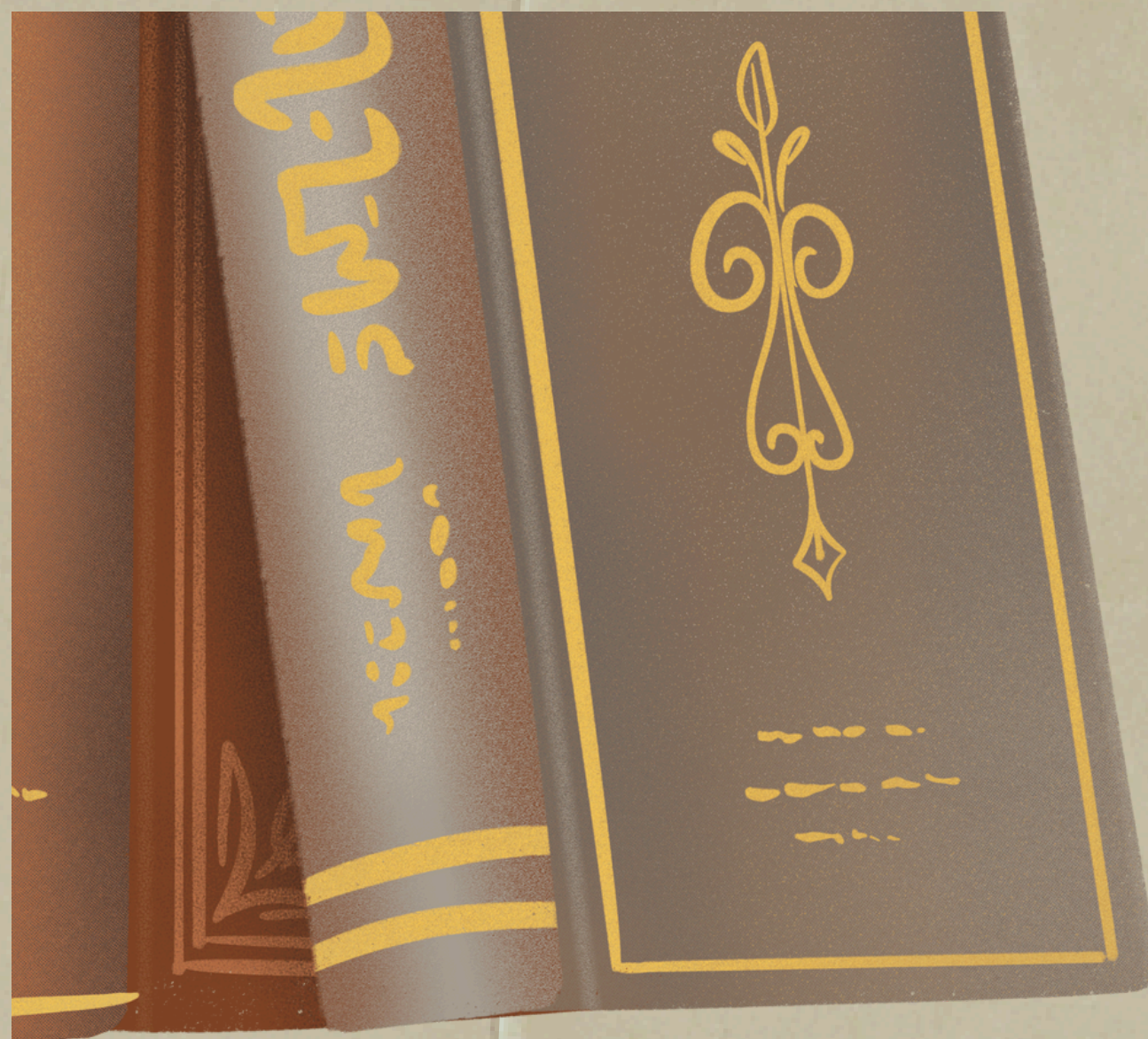


Indicazioni Nazionali



Per lo sviluppo di una sicura competenza di lettura è necessaria l'**acquisizione** di opportune **strategie** e **tecniche**, compresa la **lettura a voce alta**, la cura dell'espressione e la costante messa in atto di operazioni cognitive per la comprensione del testo.

Indicazioni Nazionali



La nascita del gusto per la lettura produce aumento di attenzione e curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca in proprio, fa incontrare i racconti e le storie di ogni civiltà e tempo, avvicina all'altro e al diverso da sé. Tutte queste esperienze sono componenti imprescindibili per il raggiungimento di una solida competenza nella lettura e per lo sviluppo di ogni futura conoscenza.

Indicazioni Nazionali



A scuola si apprende la strumentalità del leggere e si attivano i numerosi processi cognitivi necessari alla comprensione.

Indicazioni Nazionali



La lettura va costantemente praticata su un'ampia gamma di testi appartenenti ai vari tipi e forme testuali (da testi continui a moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi diversi e con strategie funzionali al compito, senza MAI tralasciare la pratica della lettura personale e dell'ascolto di testi letti dall'insegnante realizzata abitualmente senza alcuna finalizzazione, al solo scopo di alimentare il piacere di leggere.

Competenza di lettura

Lo sviluppo della competenza di lettura riguarda tutte le discipline.

È compito di ciascun insegnante favorire con apposite attività il superamento degli ostacoli alla comprensione dei testi che possono annidarsi a livello lessicale o sintattico oppure al livello della strutturazione logico-concettuale.



La pratica della lettura



La consuetudine con i libri pone le basi per una pratica di lettura come attività autonoma e personale che duri per tutta la vita. Per questo occorre assicurare le condizioni (biblioteche scolastiche, accesso ai libri, itinerari di ricerca, uso costante sia dei libri che dei nuovi media, ecc.) da cui sorgono bisogni e gusto di esplorazione dei testi scritti.

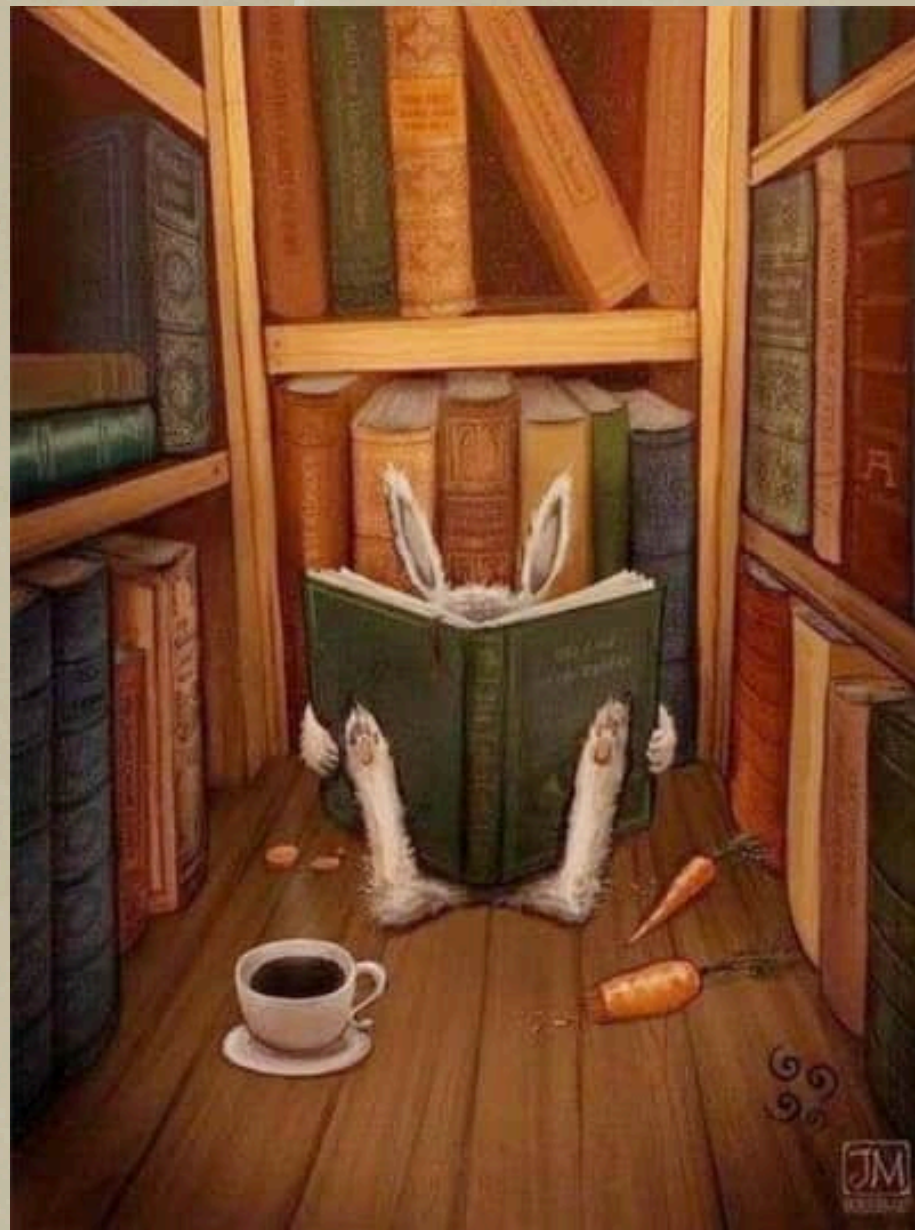
La lettura connessa con lo studio e l'apprendimento e la lettura più spontanea, legata ad aspetti estetici o emotivi, vanno parimenti praticate in quanto rispondono a bisogni presenti nella persona.

In questa prospettiva ruolo primario assume il leggere per soddisfare il piacere estetico dell'incontro con il testo letterario e il gusto intellettuale della ricerca di risposte a domande di senso, come premessa ad una prima educazione letteraria, che non si esaurisce certo nel primo ciclo di istruzione".

|

Assunta Morrone 2024

Leggere...



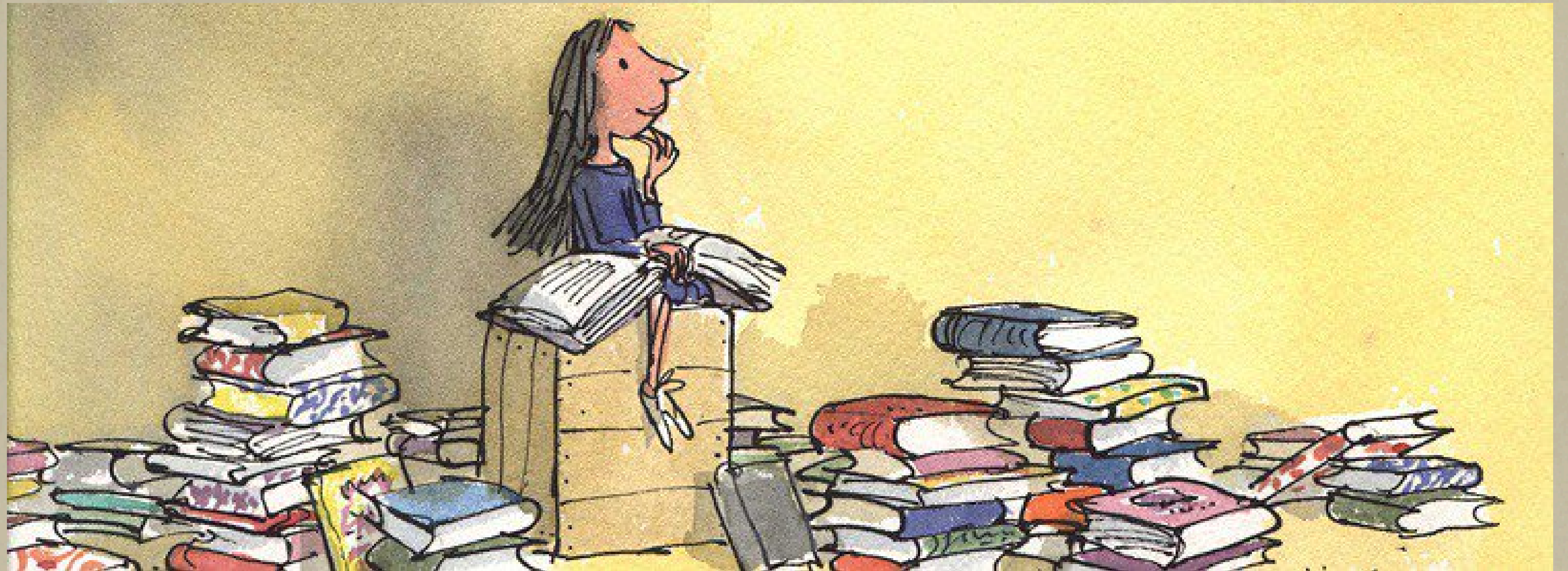
raccogliere, dalla *rad.* LAG = LEG *adunare*, ond'anche il *got.* *lis-a raccolgo*, il *lett.* *lasz-it raccogliere* = *lit.* *lès-ti raccogliere* (col becco); *ted.* *lesen raccogliere e leggere* (cfr. *Legione, Legume*). Indi prese il senso di *parlare, narrare, descrivere, enumerare quasi adunare i suoni, i numeri* (da compararsi coll' *a. a. ted.* *rechenôn* = *lechenôn. mod.* *rechnen computare* accanto a *rachjan, rechan dire, narrare*).

Rilevare, che è quanto dire *Raccogliere* con l'occhio da' caratteri scritti o stampati le parole; ed anche *Pronunziarle, Recitarle* (in leggendo); *fig.* *Conoscere checchessia a' contrassegni*; [p. es. « leggere nel volto il pensiero »]; ed anche *Insegnare dalla cattedra*.

Deriv. *Leggènda; Leggibile; Leggicchiàre-iucchiàre; Leggìo; Lettúra; Lezióne.*

Deriv. dalla stessa radice: *Eleggere; Scegliere; Cogliere; Diligere; Legione; Elegante; Negligere; Intelligibile; Religione; non che di fonte greca Prolegomeni; Dialetto; Dialettica; Eclettico; Egloga; Lessico; Logica; Apologo; Apologia; Catalogo; Decalogo; Dialogo; Monologo; Prologo; Epilogo; Omologo; Filologo; Trilogia; Teologo; Orologio; Elogio; Logistica; Sillogismo; Paralogismo; Logogrifo; Logaritmo.*

Leggere... con le illustrazioni



Leggere... con le illustrazioni



Leggere... con le illustrazioni



Leggere... con le illustrazioni



Leggere... con le illustrazioni



Letture e saperi disciplinari



- leggere per il piacere di leggere
- leggere per comprendere
- leggere per scrivere
- leggere per imparare

Libro



OGGETTO

Idea

VEICOLO

CURIOSITÀ

Creatività

Inventiva

Narrazione

Quali azioni possibili?

- manipolare l'oggetto libro
- costruire un libro
- leggere prima di leggere
- leggere
- leggere ad alta voce



Il Laboratorio di lettura

Elementi essenziali

- **scoperta**
- **ricerca**
- **scelta**



lettura come...

- la lettura come esperienza di vita
- la lettura come visione del mondo
- lettura come piacere



Grazie!



Assunta Morrone 2024